

Comunicato stampa

Abbiamo sottolineato in ogni occasione l'importanza del tema della trasparenza dell'azione amministrativa, intesa, come concreto diritto del cittadino e dell'impresa di conoscere, attraverso ogni mezzo, lo stato delle attività amministrative che li riguardano e avere la garanzia che tali attività siano condotte nel rispetto di regole, di priorità e massimo impegno.

Concetti completamente astratti ed ininterpretabili per questa maggioranza che nemmeno su questioni di fondamentale importanza come le sorti dello Stabilimento Ospedaliero conosce il significato di "politica partecipata" tant'è che dal 17 .09.07 data in cui è stata presentata una mozione affinché il Consiglio si potesse esprimere sullo sconosciuto "protocollo d'intesa" tra il Sindaco e la ASL9 non abbiamo avuto risposta. Abbiamo contestato un uso strumentale del sito internet ma al di là della tacita ammissione del Sindaco che questo è gestito senza un regolamento e che società esterne all'ente, eludendo ogni controllo, si sono impossessate addirittura dei diritti dell'amministrazione, nei fatti si persevera nell'illegittima volontà di censurare i pensieri degli altri, veicolando informazioni parziali e strumentali, gestendo così la cosa pubblica come una questione privata forti di un potere e di una prepotenza che genera soggezione.

Siamo prossimi ad un altro importante evento per la nostra collettività e nonostante l'imminente cessazione della gestione della "Residenza per anziani Le Prata" da parte della cooperativa La Cometa in quella assise non si affronta il problema pur sapendo che nella passata amministrazione i metodi per il proseguo dell'affidamento ingenerarono non pochi dubbi di legittimità e rinvii sino a risolvere in extremis con una proroga alla stessa cooperativa.

A tal proposito senza voler entrare nel merito della gestione in essere, con un'interrogazione, abbiamo chiesto di acquisire sia informazioni circa i rapporti e gli assolvimenti degli impegni allora intrapresi tra le parti per tale proroga sia le intenzioni del Sindaco sui procedimenti per la nuova concessione preoccupati per il futuro degli ospiti della struttura e non in ultimo per la continuità e le condizioni di lavoro del personale che vi opera.

Forse le attenzioni di questa maggioranza sono rivolte altrove ma considerato che in una realtà a vocazione agricola come la nostra, nell'indifferenza più assoluta, salta anche uno degli appuntamenti più importanti per gli imprenditori agricoli e gli artigiani come la Fiera dell'agricoltura del Pantano, organizzata dalla comunità montana, è lecito pensare che tale Istituzione venga interpretata da alcuni solo come un ente assistenziale per parcheggiare politici in disuso e distribuire poltrone per accordi elettorali. Non ci rimane che l'amara consolazione di aver letto nei giorni scorsi che l'assessore alle politiche giovanili resosi conto che il programma elettorale a cui ha aderito è completamente carente nella sua materia ha deciso di utilizzare il documento programmatico della lista "uniti per cambiare" dove è esattamente riportato come e perché ritenevamo importante istituire a Pitigliano uno sportello per le politiche giovanile denominato l'informagiovani.

Pitigliano 30.10.2007

Marco Bianchi
Capogruppo consiliare
Sinistra- Comunisti Italiani